



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA - M. ALEANDRI**

Allegato 3

**D. U. V. R. I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE (Art.26, c. 3, D.Lgs.81/08)**

**Oggetto dell'appalto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO
E LAVAGGIO DI ABITI DA LAVORO DELL'ISTITUTO PER ANNI 3**

Emissione n.1	Revisione n. 1	Roma, 20/11/2017
----------------------	-----------------------	-------------------------



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA - M. ALEANDRI**

**OGGETTO DELL'APPALTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO E LAVAGGIO DI ABITI
DA LAVORO DELL'ISTITUTO PER ANNI 3 - CIG 7376847EB5 – RDO Mepa n. 1879612**

1. AZIENDA COMMITTENTE

Generalità

Denominazione: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Sede legale: Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma (Capannelle)

Tel. 06790991

Fax 0679340724

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (di seguito "Istituto") è un Ente Sanitario di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica, che opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni di competenza.

È parte di una rete di Istituti presenti su tutto il territorio nazionale.

È costituito dalla Sede Centrale di Roma e da otto Sezioni Territoriali: Firenze, Latina, Pisa, Arezzo, Grosseto, Rieti, Siena e Viterbo, ad estensione provinciale e/o interprovinciale.

Le Sezioni indicate operano, in raccordo funzionale con la Sede Centrale, su:

- ▶ tutela della salute e del benessere degli animali, con particolare riferimento alla diagnostica e al controllo delle malattie, comprese quelle trasmissibili all'uomo (zoonosi);
- ▶ controllo, lungo tutta la filiera produttiva, della salubrità e dell'igiene degli alimenti di origine animale destinati all'uomo (latte e derivati, carne e derivati, prodotti ittici, uova, miele, ecc.);
- ▶ igiene degli allevamenti e delle produzioni animali;
- ▶ ricerca scientifica per lo sviluppo delle conoscenze nella sanità animale, nell'igiene degli alimenti e per il miglioramento qualitativo delle produzioni zootecniche.

Figure aziendali referenti per il contratto

Resp. Direzione Acquisizione Beni e Servizi: dott.ssa Silvia Pezzotti

Figure aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Direttore Generale: dott. Ugo Della Marta

Responsabile del Servizio di Prevenzione: ing. Alfonso Spanò

Medico Competente Coordinatore e Medico Competente Lazio: dott. Romeo Pulsoni

Medico Competente Toscana: dott. Antonio Cerrato

Adetti al Servizio di Prevenzione: Roberta Di Lollo

Responsabile della sezione di Firenze: Dott. Giovanni Brajon Tel.055.721.308

Responsabile della sezione di Grosseto: Dott. Alberigo Nardi Tel.0564.456.249



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA - M. ALEANDRI

Responsabile della sezione di Arezzo:	Dott. Dario Deni	Tel 0575 22.263
Responsabile della sezione di Siena:	Dott. Massimo Mari	Tel 0577 41.352
Responsabile della sezione di Pisa:	Dott.ssa Marcella Guarducci	Tel 050 553.563
Responsabile della sezione di Rieti:	Dott. Pietro Calderini	Tel 0746 201.599
Responsabile della sezione di Viterbo:	Dott. Luigi De Grossi	Tel 0761 250.147
Responsabile della sezione di Latina:	Dott. Remo Rosati	Tel 0773 489218
Addetti antincendio:	<i>I riferimenti sono indicati all'interno dei piani di emergenza</i>	
Addetti primo soccorso:	<i>I riferimenti sono indicati all'interno dei piani di emergenza</i>	

2. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Le attività oggetto dell'appalto saranno svolte e presso gli spazi esterni della sede legale e delle sezioni territoriali dell'Istituto come descritto all'interno del Capitolato Tecnico e presso i locali del fornitore.

In particolare la Ditta aggiudicataria provvederà, una volta alla settimana, in un giorno prestabilito, dalle ore 08:00 alle ore 12:00 alla consegna degli abiti puliti e al ritiro di quelli usati nell'area antistante al magazzino centrale della Sede di Roma (Via Appia Nuova, 1411 - 00178 Roma) e presso le sezioni dell'ente agli indirizzi di seguito riportati:

- IZS Firenze: Via di Castelpulci, 43 - 50018 Scandicci
- IZS Grosseto: Viale Europa, 30 - 58100 Grosseto
- IZS Arezzo: Via Ugucione della Faggiuola, 14 - 52100 Arezzo
- IZS Siena: Viale Toselli, 12 - 53100 Siena
- IZS Pisa: Via dell'Abetone del Brennero, 4 - 56123 Pisa
- IZS Rieti: Via Tancia, 21 - 02100 RIETI
- IZS Viterbo: Strada Terme
- IZS Latina: Strada Congiute Destre snc

Descrizione delle singole fasi di lavoro

Nella sede di Roma il servizio di vigilanza dovrà prevedere le seguenti specifiche attività:

Fase	Descrizione delle attività	Luogo di esecuzione
1	- Consegna degli indumenti puliti e il ritiro di quelli sporchi in giorni prestabiliti	Spazio esterno antistante magazzino centrale della sede di Roma e negli spazi esterni definiti dai responsabili presso le sezioni territoriali
2	- presa delle taglie dei dipendenti; - personalizzazione degli abiti; - la messa in uso degli abiti da lavoro occorrenti;	Locali del fornitore



	<ul style="list-style-type: none">- consegna e prelevamento dei capi in dotazione;- lavaggio adeguato per tipo di sporco e tessuto;- controllo della qualità del lavaggio secondo la normativa;- controllo qualitativo dello stato;- stiratura, piegatura e fissaggio;- sostituzione dei capi usurati;- sostituzione, se necessaria, di taglie e di articolo;- divisione dei capi puliti.	
--	--	--

Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e rischi interferenziali

Si riportano di seguito i rischi specifici incidenti sulle attività oggetto dell'appalto nella sede di Roma.

Fase	Rischio
Ambienti di lavoro	
1	Viabilità esterna
Rischi organizzativi	
1	Situazioni di emergenza, Incendio

Le attività indicate in fase 2 invece non comportano rischi interferenziali in quanto eseguite presso i locali del fornitore (all'esterno pertanto dell'Istituto).

Per le fasi di lavoro esaminate, oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro, si individuano i rischi standard indotti dalle attività del potenziale affidatario dell'appalto come di seguito riportato.

Fase	Rischio	Soggetti causa del rischio	
		Committente	Affidatario
Ambienti di lavoro			
1	Viabilità esterna	x	x
Rischi organizzativi			
1	Situazioni di emergenza, Incendio	x	

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in riferimento ai suddetti rischi.

Situazioni di emergenza

L'Istituto dovrà consegnare all'atto di aggiudicazione della gara il piano di emergenza di Roma e delle sezioni territoriali al fornitore. Il personale del fornitore dovrà prenderne visione prima dell'avvio delle attività.

Viabilità dei mezzi all'interno della sede dell'Istituto

La velocità all'interno dello stabilimento è fissata a 15 Km/h. In ogni zona dell'Istituto quindi, la movimentazione dei mezzi non può superare la velocità limite imposta.



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA - M. ALEANDRI**

4. COSTI PER LA SICUREZZA

Sussistono rischi di interferenza ma non comportano costi per la sicurezza in quanto ovviabili con misure organizzative e comportamentali a costo zero.

Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Silvia Pezzotti)

Servizio di Prevenzione e Protezione
(Ing. Alfonso Spanò)

Direttore Generale
(Dott. Ugo Della Marta)